

La Prosa al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza si apre giovedì 11 dicembre con *Happy Birth+Day - Stelle Terrestri*, il nuovo spettacolo di Anna Zago

Prenderà il via nei prossimi giorni la Prosa al Ridotto del Teatro Comunale di Vicenza, realizzata con la consulenza artistica di **Annalisa Carrara** in collaborazione con **Ilaria Molena**, una programmazione di 5 spettacoli dal tono più raccolto e introspettivo rispetto alle proposte della Sala Maggiore, resa possibile dal rapporto diretto, quasi di vicinanza, tra gli artisti in palcoscenico e il pubblico. In particolare la nuova stagione proporrà un mosaico di narrazioni al femminile, un attraversamento poetico guidato dallo sguardo, dalle parole e dalle esperienze in cui le protagoniste di oggi e di ieri, saranno portavoce di forza e debolezza, di dissenso e desiderio, di memoria e futuro.

Il primo spettacolo della Prosa al Ridotto è in programma **giovedì 11 dicembre** alle 20.45 e “parla un po’ vicentino” grazie alla presenza come interprete e autrice di Anna Zago; si tratta di ***Happy Birth+Day - Stelle Terrestri***, prova teatrale fresca di debutto che vede protagoniste tre icone dell’immaginario collettivo del Novecento come Maria Callas, Jacqueline Kennedy, Marilyn Monroe, portate in scena rispettivamente da **Lia Zinno, Anna Zago e Manuela Massini**, in un viaggio tra identità e fragilità, tra ruoli imposti e sogni interrotti, che mescola intimità e denuncia, leggerezza e malinconia.

Lo spettacolo, scene e costumi di Licia Lucchese, disegno luci di Simone Sonda, video di Raffaella Rivi e Serena Pea, regia di Nicoletta Robello, è una co-produzione Pantakin, Theama Teatro, Dracma Teatro, Nuova Scena-Festival Scene di Paglia, realizzata in collaborazione con Teatro Stabile del Veneto-Teatro Nazionale, Collettivo Daphne, Kublai Film.

Happy Birth+Day - Stelle Terrestri è uno spettacolo teatrale che mette in scena tre donne cinquantenni apparentemente “normali”, immerse in una fase della vita in cui tutto sembra dover essere ridiscusso: il corpo, le relazioni, i desideri, il futuro. Tre donne di oggi si incontrano infatti in una farmacia qualunque, tutte alle prese con la stessa “emergenza”: l’ultimo flacone di antidepressivi. Da lì parte una serie di situazioni imprevedibili, a metà tra il comico e il surreale, che le trasporta in un vortice di trasformazioni, confessioni e rivelazioni. Nel gioco teatrale emergono i riflessi di Marilyn Monroe, Jacqueline Kennedy e Maria Callas: figure del passato che tornano a vivere in chiave contemporanea, ironica e umana. Non imitazioni, ma specchi di desideri, fragilità e sogni che appartengono a tutte. Il loro incontro, casuale e dirompente, riapre antiche ferite e innesca un gioco di specchi dove ironia e dolore si sfiorano, si feriscono e si abbracciano.

In un vortice di confessioni, accuse e risate, la scena si trasforma in un palcoscenico dell’anima: il luogo in cui ogni donna fa i conti con le proprie maschere, le proprie ambizioni, le proprie paure. La narrazione corre su un filo teso tra comicità e tragedia, esplorando la sottile frontiera tra essere e apparire, tra amare ed essere amate.

Happy birth+day è un racconto sul desiderio di felicità, spesso confuso con il bisogno di realizzazione. È un viaggio nel cuore della memoria femminile collettiva: quella che custodisce ferite antiche, silenzi tramandati, libertà negate. “È un teatro che apre domande e mondi paralleli, lasciando allo spettatore il compito di oscillare fra piani temporali, immaginari e identitari – scrive Nicoletta Robello nelle note di regia – . In questo senso il copione e quindi lo spettacolo non va letto come un racconto da “capire” ma come un campo di possibilità da attraversare, come una partitura di immagini, atmosfere e ipotesi di vita”. Al termine dello spettacolo (atto unico, durata un’ora), le artiste incontreranno il pubblico; a dialogare con loro sarà **Chiara Roverotto**, giornalista del Giornale di Vicenza, esperta e appassionata di questioni di genere.

La stagione artistica del Teatro Comunale di Vicenza è sostenuta dai soci Comune di Vicenza, in qualità di socio fondatore originario, Regione del Veneto e Fondazione Cariverona come soci fondatori aderenti e Intesa Sanpaolo come socio sostenitore, ma anche grazie al supporto delle varie realtà aziendali, delle organizzazioni e dei sostenitori del Teatro Comunale che a vario titolo intervengono con contributi economici o di altra natura: la Camera di Commercio di Vicenza; i partner Mecc Alte, Inglesina e Rigoni Franceschetti; gli sponsor educational AGSM AIM, Banca delle Terre Venete, Emisfero e Famila del Gruppo Unicomm; i sostenitori Confcommercio Vicenza, F.I.S. Fabbrica Italiana Sintetici, Gruppo ICM, Nardi S.p.A., Pesavento; gli sponsor tecnici Develon, Burgo Group, Cantine Colli Vicentini - Vitevis; gli Amici Corporate Cepu, Lions

Club Vicenza, Rotary Club Vicenza; i media partner Il Giornale di Vicenza e TVA Vicenza. E naturalmente tutti gli Amici e i donatori privati del Teatro.

Viale Mazzini, 39
36100 Vicenza (Italia)
0444 327393
info@tcvi.it

Biglietti e abbonamenti per la Stagione di Prosa al Ridotto sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale di Vicenza (Viale Mazzini, 39) aperta dal martedì al sabato (esclusi i festivi) dalle 15.00 alle 18.15, oppure al telefono, chiamando lo 0444 324442 nei giorni di apertura della biglietteria dalle 16.00 alle 18.00; oppure online su www.tcv.it.

I biglietti per gli spettacoli di Prosa al Ridotto costano 29 euro l'intero, 23 euro il ridotto over 65 e il ridotto under 30; per gli studenti universitari in possesso della VI-University Card è previsto un biglietto unico a 7 euro. È possibile comprare i biglietti e gli abbonamenti anche con la Carta del Docente e le Carte della Cultura.

Gli abbonamenti alla Stagione di Prosa al Ridotto (5 spettacoli) sono in vendita fino a giovedì 11 dicembre; sono in vendita gli abbonamenti di Natale, il Carnet libero per 6 spettacoli e le Gift Card.

Informazioni

Sito ufficiale: www.tcv.it

Facebook: www.facebook.com/teatro.comunale

Instagram: www.instagram.com/tcvicenza